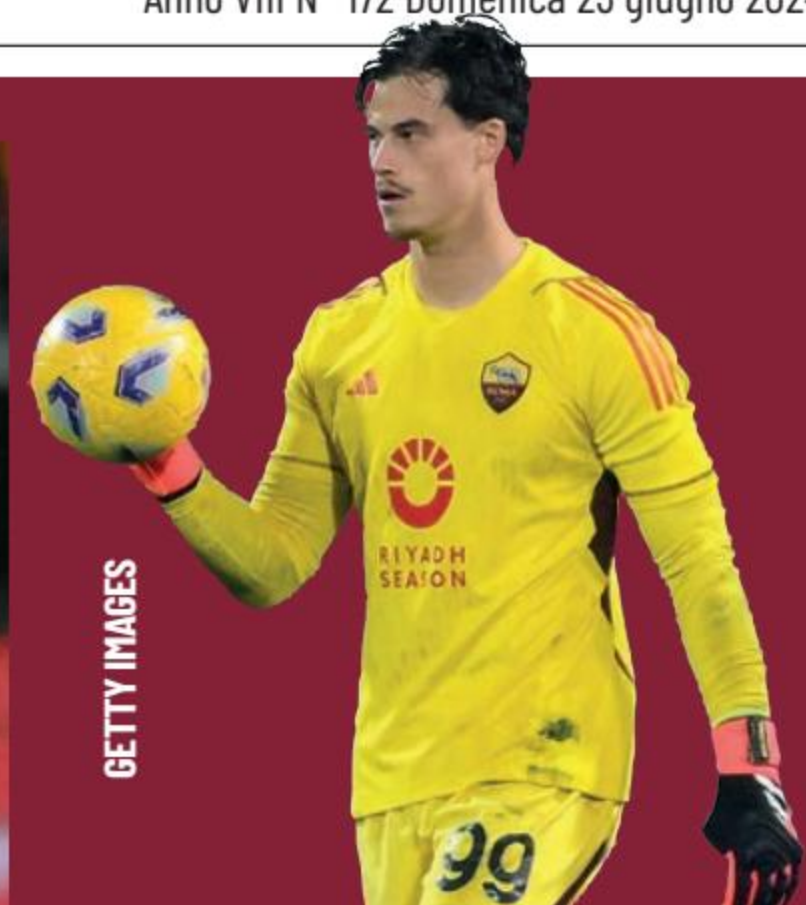
il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

IL NODO PRESTITI SULLA SCIA DEL GALLO BELOTTI

Latini Pag 5

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 172 Domenica 23 giugno 2024

GETTY IMAGES

L'INTRIGO BELGA

IN DUE È MEGLIO

Andrea Di Carlo

In mani sicure. Nonostante le esigenze di mercato siano tante e i nomi nella testa di Ghisolfi più di un centinaio, De Rossi vuole blindare al più presto la porta, per iniziare a lavorare sin dai primi giorni...

Pag 2-3

DAMMI UN SECONDO

Ne serve un altro Mentre Svilar si avvia sulla strada che lo porterà dritto al rinnovo, Ghisolfi va a caccia del suo vice: dal Belgio si avvicina sempre di più Bodart, ma non è il solo candidato nella shortlist di DDR

Pag 2-3

IN NAZIONALE

«TUTTI CON IL CT»

Pellegrini «Seguiamo Spalletti al 200% per vincere»

Frenquelli Pag 9

MERCATO

SUGGESTIONE KEPHREN THURAM TAMMY: ASTON VILLA IN POLE

Per il centrocampo piace il figlio d'arte del Nizza valutato circa 20 milioni. Abraham ne vale 25-30

Mirabella Pag 3

EURO24

CELIK E MONTELLA CROLLO TURCHIA

Vince il Portogallo 3-0: è primo Romania ko col Belgio di Lukaku

Pag 3 e 9

LA STRATEGIA

NON SOLO MILE DDR A CACCIA DEL SECONDO

La porta Svilar va verso il rinnovo, Rui Patricio ai saluti Piace Bodart dello Standard Liegi, ma non è l'unico nome

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

In mani sicure. Nonostante le esigenze di mercato siano tante e i nomi nella testa di Ghisolfi più di un centinaio, De Rossi vuole blindare al più presto la porta, per iniziare a lavorare con il reparto al completo già dai primi giorni di ritiro. Perché non esiste squadra che possa prescindere da un reparto di portiere di affidabilità e esperienza, il consueto giusto mix con un primo giovane, forte e esplosivo ed un secondo di maggior esperienza, pronto ad accettare un ruolo più marginale, ma pronto, all'occorrenza, a rappresentare un'alternativa di garanzia, non abbassando o discostandosi troppo dal livello del titolare. E se il titolare si chiama Mile Svilar, visto il suo rendimento negli ultimi sei mesi di stagione, il suo secondo dev'essere una scelta ponderata. Diversi i nomi monitorati, in Serie A ma soprattutto all'estero tra Francia e Belgio. Ma, al momento, rimane in forte vantaggio sulla concorrenza il nome di Arnaud Bodart.

IN AGENDA L'INCONTRO PER PORTARE AL 2028 IL LEGAME DI MILE CON LA ROMA

Intrigo belga

E quella di ieri è stata una giornata particolarmente intensa per il ruolo di secondo, in particolar modo per il nome di Bodart. Infatti alcuni media belgi riferivano di un accordo trovato e del portiere pronto a partire alla volta della Capitale nei prossimi giorni. Altri riferivano invece di un tentativo, andato a vuoto, della Roma di prendere il portiere con la formula del prestito con diritto di riscatto, proposta rifiutata dallo Standard Liegi. Da Trigoria hanno cercato di calmare le acque, allontanando lo scenario di un accordo imminente. Il profilo piace, è in pole ma nulla è stato ancora definito. E probabilmente è la missione che Ghisolfi vuole portare a termine nelle prossime ore, trovare la formula giusta e concedere a De Rossi un secondo portiere affidabile.

DAL BELGIO DANNO PER FATTO L'ACCORDO CON LO STANDARD PER IL N 1 BELGA CLASSE '98

L'identikit

Classe 1998, 26 anni compiuti l'11 marzo, è nato e cresciuto nello Standard Liegi. Bodart ha esordito in prima squadra il 16 maggio 2017 nella sfida di Pro League vinta 3-1 contro il Waasland-Beveren. Più di 140 presenze nella massima serie belga e l'ambizione ora di provare a fare il salto di qualità. Un anno fa sembrava ad un passo dal Borussia Moenchengladbach, a gennaio c'è stato un tentativo del Salisburgo dopo che il club francese aveva ceduto Matz Sels al Nottingham Forest. Ora sembra arrivato il momento di tagliare questo cordone ombelicale con lo Standard e sperimentare un nuovo campionato,

Qui accanto Arnaud Bodart, portiere dello Standard Liegi; nella pagina accanto, in alto, Florent Ghisolfi al suo arrivo a Fiumicino, in basso, invece, De Rossi che abbraccia Mile Svilar GETTY IMAGES-MANCINI

come quello italiano.

La scelta della Roma di virare con forza su un altro profilo da affiancare a Svilar certifica, senza timore di esser smentiti, la scelta di salutare Rui Patricio. Il portiere portoghese, al momento spettatore ad Euro2024, saluterà la Roma al termine del triennio vissuto nella Capitale: alti e bassi, ma la notte di Tirana rimarrà per sempre nella storia del club e dell'estremo difensore lusitano. D'altronde, dopo l'addio di Mourinho e del suo staff, la colonia portoghese era destinata a scomparire. Ghisolfi e De Rossi hanno scelto di puntare su un secondo portiere più giovane, ma anche più sostenibile rispetto all'ingaggio da titolarissimo di cui beneficiava il portoghese. Svilar si avvia sulla strada del rinnovo, Rui è giunto ai saluti e la Roma conta di aver trovata nella provincia belga il potenziale sostituto. Manca poco per blindare del tutto la porta giallorossa. ■

DOPO TRE ANNI VISSUTI A TRIGORIA, È GIUNTA AL TERMINE LA STORIA DI RUI PATRICIO

LE DATE

Coppa d'Africa, il 21 dicembre 2025 il via

Nella giornata di ieri, la CAF (federcalcio africana) ha annunciato le date della prossima edizione della Coppa d'Africa: il torneo si terrà dal 21 dicembre 2025 al 18 gennaio 2026. Candidati alla partecipazione anche Evan Ndicka (che con la Costa d'Avorio ha vinto l'ultimo torneo) e Houssem Aouar (Algeria)

IL MERCATO

Abraham tra Serie A e Premier Idea Thuram

Il punto Aston Villa in pole per Tammy Il Nizza valuta Khephren 15-20 milioni

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

I giocatori non impegnati a Euro2024 hanno ancora a disposizione qualche giorno di vacanza prima di rimettere piede sul campo di Trigoria per iniziare la preparazione estiva. Giorni di lavoro, di riunioni e di incontri invece per Florent Ghisolfi, che vuole ottenere liquidità dalle cessioni per poi poter entrare nel vivo delle trattative per i colpi in entrata.

Dopo attente valutazioni e riflessioni Tammy Abraham continua ad essere uno dei principali indiziati a lasciare Trigoria in estate: il centravanti non ha mai nascosto il desiderio di tornare un giorno in patria e questa sessione di mercato potrebbe essere una grande opportunità. I giallorossi lo valutano tra i 25 e i 30 milioni, cifra più che abbordabile per i club di Premier League che hanno puntato gli occhi sull'inglese. L'Aston Villa rimane in pole position e con la cessione di Jhon Duran al Chelsea ad un passo, è alla ricerca di un centravanti. I Villains conoscono molto bene Tammy che lo hanno avuto con loro nella stagione 18/19: 40 presenze e 26 gol. Attenzione anche alla forte concorrenza del Leicester, che da posizione leggermente più defilata monitora la situazione. Anche in Serie A sono molte le squadra che sono alla ricerca di un centravanti per la prossima stagione e non è da escludere la permanenza di Tammy in Italia, ma non con la maglia giallorossa.

A centrocampo

Ancora tanti dubbi su quello che sarà il futuro di Edoardo Bove: il classe 2002 vorrebbe rimanere ancora per molto tempo a Roma, ma allo stesso tempo vorrebbe - insieme al suo entourage - garanzie sotto il punto di vista della sua importanza all'interno del progetto giallorosso. I club di Premier League sono pronti a mettere un'offerta concreta sul tavolo, ma anche in Serie A sembrerebbero pronti a farsi avanti. Alla Fiorentina piace molto Edoardo, ma al momento solo un semplice sondaggio da parte della Viola. Il centrocampo è uno dei reparti da rinforzare e tra le mura di Trigoria nasce l'idea Khephren Thuram. Figlio di Lilian e fratello di Marcus potrebbe approdare in Serie A, così come fatto dai suoi familiari. La Juventus in questo momento è sulla lista delle preferenze del centrocampista del Nizza: il club francese lo valuta circa 20 milioni di euro. Anche la Roma è fortemente interessata al francese. Si segue anche Ismael Kone del Watford, stando a Fabrizio Romano.

Gli esterni

La Roma continua a lavorare sugli esterni alti e bassi. In attacco non solo il nome dell'azzurro Federico Chiesa, ma anche, vista la momentanea difficoltà di arrivare allo juventino, quello di Rodrigo Riquelme: per lui l'Atletico chiede 30 milioni. Per ora troppi. In difesa si monitora la vicenda di Guela Doué, terzino franco-ivoriano classe 2002 che incarna le qualità chieste da De Rossi: su di lui c'è anche l'inserimento del Lipsia, mentre il Rennes gli ha offerto il rinnovo. ■

LA ROMA VALUTA L'INGLESE CIRCA 25 MILIONI. LA JUVENTUS SULLA LISTA DELLE PREFERENZE DEL GIOCATORE FRANCESE

Khephren Thuram centrocampista francese classe 2001 del Nizza GETTY IMAGES

AGLI EUROPEI

Celik, il più stabile della rosa a destra Ma con il Portogallo tracolla la sua Turchia

Gabriele Fasan
gabriele.fasan@ilromanista.eu

«Se resta per fare la riserva ci può anche stare». Si parla sempre in chiave negativa di Zeki Celik, anche a causa di quella che è stata la croce della Roma degli ultimi anni, ossia gli esterni bassi in particolar modo di destra, ma il nazionale turco per ora è paradossalmente una certezza nella rosa della Roma. Con le corsie laterali da rifare, l'ex Lille acquistato da Tiago Pinto nella seconda stagione da gm nel famoso «mercatino da 7 milioni» (cit. JM), dopo l'acquisto a titolo definitivo di Angeliño, con scadenza giugno 2026 è al momento la posizione più stabile. Una soluzione interna - con tutta probabilità si prenderà almeno un titolare a destra - che De Rossi (che nell'ultima stagione l'ha impiegato poco in campionato e di più in Europa) e Ghisolfi stanno valutando. Anche considerando la sua duttilità e una buona attitudine in marcatura. Specialità marcare Leao: prima Mourinho, poi De Rossi e poi Montella gli hanno affidato, non solo perché ne è dirimpettaio di fascia, il controllo in copertura. Il portoghese gli è sfuggito qualche volta (basti pensare al gol di settembre scorso in campionato o al cartellino rosso rimediato in Europa League al ritorno), ma a Zeki la fiducia dei suoi allenatori contro Leao non è mai mancata.

Nell'Europeo degli autogol, ieri era partito bene con la Turchia sua e del ct Montella: da un suo cross a inizio gara l'occasione migliore, fallita però, dai turchi. Poi si è trovato di nuovo di fronte l'esterno d'attacco del Milan, piuttosto ispirato (punito però per simulazione - di nuovo - dal tedesco Zwayer e sostituito all'intervallo), anche se a fasi alterne. Tanti i duelli con il romanista (anche lui ammonito nel primo tempo), che ha provato a contenerlo, ma andando spesso in difficoltà come tutta la squadra per gli attacchi in coppia con Mendes. Bernardo Silva e un clamoroso autogol di Akaydin avevano già spianato la strada al Portogallo nel primo tempo. Nella ripresa gestione della squadra di Martinez e spazio per il terzo gol di Bruno Fernandes (proprio Celik tiene malamente in gioco gli avversari), con assist di Ronaldo (quattro invasioni per un selfie con lui durante il match). Finisce 3-0 per il Portogallo, che si garantisce il primato del girone. ■

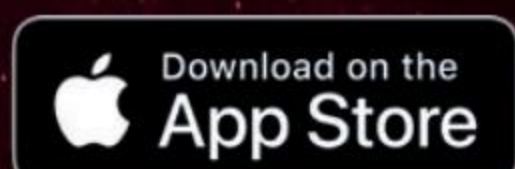
Zeki Celik con la sua nazionale GETTY IMAGES

GRUPPO F
2ª GIORNATA

TURCHIA	PORTOGALLO
0	3

Reti: 21' pt Bernardo (P), 28' pt Akaydin aut. (P), 11' st Fernandes (P)

Arbitro: Felix Zwayer (GER)

Note: Bardakci, Akaydin, Celik (T), Leao, Paulinha (P)

TRA PRESENTE E FUTURO

SULLA SCIA DEL GALLO

Belotti & co Accordo col Como, ma ci saranno da piazzare anche Shomurodov e Solbakken Tutte le big alle prese con i rientri dai prestiti: qualcuno resterà, tantissimi partiranno di nuovo

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Non ripasserà affatto per Trigoria. Andrea Belotti: il prestito alla Fiorentina scade il 30 giugno, ma è in chiusura la trattativa tra Roma e Como per il passaggio del centravanti al club lombardo a titolo definitivo. Nelle casse giallorosse entreranno circa 5 milioni di euro, esclusi i bonus: il giocatore ha dato il suo ok e a breve l'operazione si concretizzerà.

Ma il "Gallo" non era l'unico in cerca di una sistemazione: a Trigoria si accingono a tornare anche Eldor Shomurodov e Ola Solbakken, reduci dai prestiti rispettivamente al Cagliari e agli Urawa Reds. Per l'uzbeko, reduce da 24 presenze e 3 gol in Sardegna, non è escluso un ritorno in rossoblù, ma comunque non mancano gli estimatori. Discorso diverso per il norvegese, che in tutta la stagione 2023-24 (tra Olympiacos e Urawa Reds) ha collezionato soltanto 493', senza neppure un gol. In ogni caso, essendo arrivato a parametro zero, anche una vendita low-cost garantirebbe alle casse romaniste una plusvalenza. Tornano alla base anche Kumbulla e Darboe, il cui futuro è al momento incerto: nel loro caso, però, se non dovessero arrivare richieste particolarmente interessanti, l'ipotesi di fare il ritiro con la Roma per una valutazione da parte di De Rossi è concreta. Il mercato del resto è ancora in fase embrionale (anzi, ufficialmente non ha ancora aperto i battenti) e molti scenari sono ancora da decifrare.

Le altre squadre
Certo è che il 30 giugno è una data cerchiata in rosso sul calendario dai direttori sportivi di tutti i club, a partire dalle cosiddette big: tra necessità di monetizzare e voglia di testare i progressi compiuti durante la parentesi in prestito, una schiera di calciatori si prepara a rientrare alla base. L'Inter ritroverà Correa (reduce dalla stagione all'Olympique Marsiglia), Radu (Bournemouth), Valentin Carboni (Monza), Agoumé (Siviglia), Esposito e Stankovic (Samp): difficile pensare che qualcuno di questi possa vestire il nerazzurro anche a settembre, ma un bel tesoretto potrebbe arrivare soltanto dall'argentino Carboni. Più grattacapi che sorrisi anche per il Milan: Saelemaekers ha vissuto un'ottima stagione a Bologna, ma non rientra nei piani del club, così come Origi, Colombo e Ballo-Touré. Daniel Maldini sembra destinato a un altro prestito, a meno che non si decida di sacrificarlo per fare cassa. Cosa che di certo farà la Juventus: tra Soulé, Kaio Jorge e Barrenechea (Frosinone), Huijsen (Roma) e Arthur (Fiorentina) qualche soldo entrerà, mentre qualcuno potrebbe rimanere come seconda linea di supporto nella rosa di Thiago Motta.

L'Atalanta ritrova Zortea e Okoli (Frosinone) cresciuti, così come Piccoli, mentre Cambiaghi ha vissuto una stagione molto difficile: almeno due su quattro rifaranno le valigie, portando però nelle casse dei bergamaschi una cifra tutt'altro che considerevole. Potrà monetizzare ben poco dai prestiti il Bologna: nei sei mesi in Championship al Norwich, Sydney van Hooijdonk non ha brillato, per usare un eufemismo, così come Bonifazi nella parentesi a Frosinone. Capitolo Napoli: da Verona tornerà un Folorunsho tirato a lucido, reduce dall'Europeo con l'Italia, e su di lui Conte sembra intenzionato a puntare. Cheddira, Gaetano e Zanoli saranno invece sacrificati. Il mercato si prepara a entrare nel vivo, e la sistemazione degli esuberi che rientrano dai prestiti è uno step cruciale - seppur complicato - nella costruzione del futuro. ■

Qui sopra, Andrea Belotti, reduce dal prestito alla Fiorentina e in procinto di accasarsi al Como. A destra: sopra, Eldor Shomurodov, di ritorno dal Cagliari, e sotto Michael Folorunsho, che rientra al Napoli dopo l'anno al Verona GETTY IMAGES

LA JUVE CERCHERÀ DI FARE CASSA CON QUALCHE GIOVANE. FOLORUNSHO SE LA GIOCA A NAPOLI

DALLA FIFA

De Fanti: «Friedkin ben visti dai tifosi dell'Everton»

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

L'agente Fifa Roberto De Fanti è intervenuto ai microfoni di Radio Romanista durante "Il Sabato dei Romanisti" ed essendo specializzato di calcio inglese ha raccontato ai nostri microfoni in che modo i tifosi dell'Everton stiano vivendo l'imminente passaggio di proprietà che li vedrà nelle mani dei Friedkin: «I tifosi dell'Everton sono rimasti scottati dalla precedente situazione con 777 - spiega De Fanti - e quindi i Friedkin sono ben visti. Insomma ben venga un gruppo finanziario ed economico come il loro, mi auguro che riescano a portare a termine l'operazione. Ancora non è ufficiale - prosegue De Fanti - ma spero che si possa concludere positivamente», ha dichiarato. A livello personale poi l'agente Fifa ha espresso la sua opinione sulle multiproprietà: «Forse la penso un po' da tifoso ma non mi piace molto l'idea dei group perché mi sembra che siano molto più legati a dinamiche extra calcistiche che calcistiche», ha detto.

Spostandoci sul campo poi, De Fanti ha parlato anche della Roma di De Rossi e di Tammy Abraham, calciatore che in Inghilterra ha una certa reputazione: «Di solito in Premier quando cercano degli attaccanti li cercano inglesi. Io sono un grande fan di Tammy - spiega De Fanti, è uno che al primo anno dalla Roma ha fatto circa 30 gol ed era andato bene anche con il Chelsea nel campionato inglese». ■

SETTORE GIOVANILE

Under 17 campione d'Italia: martedì è il turno della Roma Under 15

Il prossimo 25 giugno l'U15 gioca la finale scudetto con il Genoa

L'annata del settore giovanile della Roma è stata senz'altro positiva ed ha raggiunto il suo coronamento grazie alla vittoria del campionato nazionale dell'Under 17. I baby giallorossi hanno raggiunto la finale scudetto in Primavera, in Under 18, in Under 17 per l'appunto e in Under 15 ma le prime due purtroppo non sono andate come tutti quanti speravamo.

Belmonte, attaccante Roma Under 17 autore di una doppietta in finale scudetto GETTY IMAGES

Ci è riuscita l'Under 17 invece due giorni fa a laurearsi campioni nazionali di categoria battendo l'Empoli in finale con un rotondo 3-1 che ha visto la doppietta di Belmonte e la rete di Sugamele come protagonisti principali.
Autori di una grandissima fase finale tuttavia anche i vari Coletta, Cama, Di Nunzio e Nardin che hanno dimostrato di essere dei calciatori di assoluto livello e dall'ottimo potenziale futuro. L'Under 17 del movimento calcistico italiano in generale per altro sembra essere particolarmente promettente - non a caso vincitrice dell'Europeo il mese scorso - ed in casa Roma più di qualche gioiellino facente parte di quella spedizione c'è con De Rossi e Ghisolfi che magari un occhio potrebbero già averlo buttato. Quindi, dopo le sconfitte in finale dell'Under 19 e dell'Under 18 c'è stata la vittoria dell'Under 17 - che per altro ha vinto il secondo scudetto di categoria consecutivo - ma non è finita qui. Il settore giovanile romanista ha agguantato un'altra finale scudetto, stavolta con l'Under 15 che martedì 25 giugno affronterà il Genoa.
I giallorossi hanno raggiunto l'ultimo atto della competizione dopo aver eliminato i campioni in carica dell'Inter. Per la Roma Under 15 si tratta della prima finale a 5 anni di distanza dall'ultima quando vinsero per 2-0 contro il Milan. Il Genoa invece ha raggiunto la finale dopo aver eliminato proprio il Milan vincendo in rimonta per 2-1.

Dove vederla
Roma-Genoa, finale scudetto Under 15 in programma per martedì 25 giugno 2024 allo stadio Cino e Lillo Del Duca di Ascoli alle 20 sarà visibile in diretta streaming su Dazn oppure in alternativa su VivoAzzurro TV. ■

DF

GLI STADI

AMBURGO
Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.

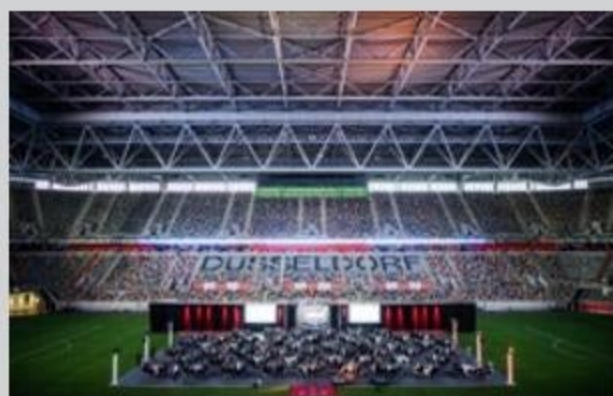
COLONIA
Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.

DORTMUND
Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.

DUSSELDORF
Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.

FRANCOFORTE
Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.

EURO

ALBO D'ORO EUROPEI

Anno	Vincitore
2020/2021	ITALIA
2016	PORTOGALLO
2012	SPAGNA
2008	SPAGNA
2004	GRECIA
2000	FRANCIA
1996	GERMANIA
1992	DANIMARCA
1988	OLANDA
1984	FRANCIA
1980	GERMANIA
1976	CECOSLOVACCHIA
1972	GERMANIA
1968	ITALIA
1964	SPAGNA
1960	UNIONE SOVIETICA

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA 1-3 SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA 2-0 UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA 1-1 SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA - GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA - UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	6	2	2	0	0	7	1
SVIZZERA	4	2	1	1	0	4	2
SCOZIA	1	2	0	1	1	2	6
UNGHERIA	0	2	0	0	2	1	5

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA 3-0 CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA 2-1 ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA 2-2 ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA 1-0 ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA - SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA - ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	6	2	2	0	0	4	0
ITALIA	3	2	1	0	1	2	2
ALBANIA	1	2	0	1	1	3	4
CROAZIA	1	2	0	1	1	2	5

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA 1-1 DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA 0-1 INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA 1-1 SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA 1-1 INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA - SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA - SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
INGHILTERRA	4	2	1	1	0	2	1
DANIMARCA	2	2	0	2	0	2	2
SLOVENIA	2	2	0	2	0	2	2
SERBIA	0	2	0	1	1	1	2

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4
30 giugno 2024 - h 21:00
-
1ª GRUPPO B -
3ª GRUPPO A-D-E-F -

MATCH 2
29 giugno 2024 - h 21:00
-
1ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO C -

MATCH 7
2 luglio 2024 - h 18:00
-
1ª GRUPPO E -
3ª GRUPPO A-B-C-D -

MATCH 8
2 luglio 2024 - h 21:00
-
1ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO F -

UEFA EURO GERM

QUARTI D

MATCH 1
5 luglio 2024 - h 18:00
-
VINCENTE OTTAVO 2 -
VINCENTE OTTAVO 4 -

MATCH 4
6 luglio 2024 - h 21:00
-
VINCENTE OTTAVO 7 -
VINCENTE OTTAVO 8 -

SEMIF

MATCH 1
9 luglio 2024 - h 21:00
-
VINCENTE QUARTO 1 -
VINCENTE QUARTO 2 -

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

VINCENTE SEMIFINALE 1 V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert
con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

2024

IL PALLONE

LA MASCOTTE

FA
2024
MANY

DI FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE OTTAVO 5 -
VINCENTE OTTAVO 6 -

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00

-

VINCENTE OTTAVO 3 -
VINCENTE OTTAVO 1 -

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE QUARTO 3 -
VINCENTE QUARTO 4 -

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00

-

1ª GRUPPO F -
3ª GRUPPO A-B-C -

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO E -

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00

-

1ª GRUPPO C -
3ª GRUPPO D-E-F -

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO B -

ALE

Olympiastadion di Berlino

S **VINCENTE SEMIFINALE 2**

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA 1-2 OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA 0-1 FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA 1-3 AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA 0-0 FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA - POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA - AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
OLANDA	4	2	1	1	0	2	1
FRANCIA	4	2	1	1	0	1	0
AUSTRIA	3	2	1	0	1	3	2
POLONIA	0	2	0	0	2	2	5

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA 3-0 UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO 0-1 SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA 1-2 UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO 2-0 ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA - BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
ROMANIA	3	1	1	0	0	3	0
UCRAINA	3	2	1	0	1	2	4
SLOVACCHIA	3	2	1	0	1	2	2
BELGIO	3	2	1	0	1	2	3

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 3-1 GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO 2-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA 1-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 0-3 PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA - TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
PORTOGALLO	6	2	2	0	0	5	1
TURCHIA	3	2	2	0	0	3	4
REPUBBLICACECA	1	2	0	1	1	2	3
GEORGIA	1	2	0	1	1	2	4

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e ed è tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale di hockey 2010 fu rivestito di ghiaccio.

LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.

MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.

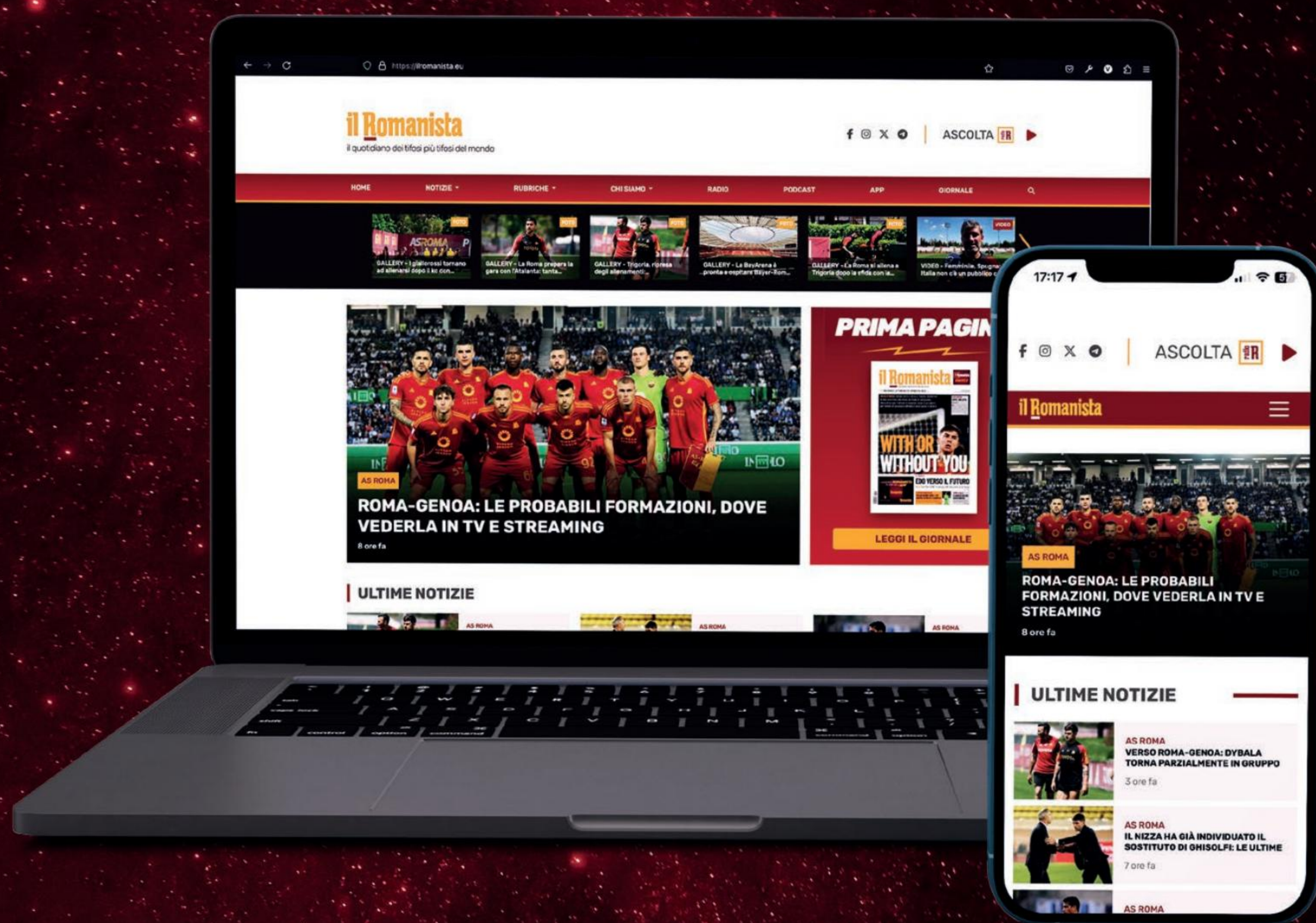
STOCCARDA

Struttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.

BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.

Lorenzo Pellegrini, 28 anni, durante l'intervista dell'Uefa GETTY IMAGES

NAZIONALE

PELLEGRINI: «TUTTI CON SPALLETTI»

Il 10 azzurro «Contro la Croazia giochiamo per vincere»

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

«Non siamo stati all'altezza ma ora fa parte del passato». Il numero 10 della Nazionale e capitano della Roma Lorenzo Pellegrini ha commentato senza mezzi termini il ko con la Spagna in un'intervista rilasciata a Vivo Azzurro. «Giochiamo per l'Italia - ha continuato - e soprattutto nei momenti in cui può sembrare che manchino le certezze, è lì che tutti noi dobbiamo tirare fuori qualcosa in più. Nella prossima gara non parlerei di riscatto, ma solo di fare meglio e non ripetere gli errori che abbiamo commesso con gli spagnoli». La prossima sfida è quella in programma con la Croazia di domani, quando basterà un pareggio per passare il turno da secondi nel girone: «Non pensiamo a questo, affronteremo la Croazia per fare ciò che vogliamo fare, dominare la partita e vincerla - ha aggiunto il centrocampista a Uefa.com - loro sono forti ed è difficile fare pronostici, ma siamo un bel gruppo, siamo uniti, cerchiamo di seguire il mister al 200%, tutto quello che ci chiede, che ci dice. Continueremo a farlo per prenderci una soddisfazione e rendere i nostri tifosi orgogliosi».

Ieri a Iserlohn Spalletti ha guidato il penultimo allenamento prima della partenza per Lipsia. Tutti gli Azzurri a disposizione del ct toscano eccezion fatta per Dimarco ha lavorato individualmente a causa di un trauma contusivo alla gamba destra subito contro la Spagna ed è in forte dubbio per la Croazia, Darmian o Cambiaso le alternative per l'Italia. Nella mattinata di ieri l'Uefa ha reso nota la squadra arbitrale che dirigerà la terza uscita degli Azzurri in questo Europeo: al fischietto l'olandese Makkelie (lo stesso di Feyenoord-Roma 2-2), assistenti Steegstra e De Vries con Gozubuyuk quarto uomo, al Var Var Dieperink e Avar Van Boekel e Dankert. «Abbiamo grande fiducia - ha detto il presidente della Figc Gravina ieri, presente a Casa Azzurri Germania - non ci siamo esaltati per la vittoria contro l'Albania e non ci siamo depressi dopo la meritata sconfitta contro la Spagna. Il clima in ritiro è sereno, la squadra si sta allenando bene ed è pronta mentalmente e tecnicamente, Spalletti sa cosa fare e noi andremo avanti con lui con qualsiasi risultato». ■

DIMARCO IN FORTE DUBBIO PER LA GARA DI DOMANI, PRONTI DARMIAN E CAMBIASO. ARBITRA MAKKELIE. GRAVINA: «SIAMO FIDUCIOSI»

L'Italia Under 21 e 20 in campo a Latina e Rieti

■ Nuova partnership tra Figc e Regione Lazio. In una conferenza stampa a Casa Azzurri in Germania, l'Assessore Elena Palazzo ha annunciato: «Siamo fieri di annunciare che accoglieremo le Nazionali Under 21 e Under 20 a Latina e Rieti». Le squadre giovanili si ritroveranno nelle province a settembre e ottobre per preparare le gare rispettivamente valide per la qualificazione agli Europei del 2025 e per l'Elite League (contro San Marino e Inghilterra). Il 10 ottobre anche la Nazionale maschile tornerà a giocare nel Lazio, a Roma: gli azzurri affronteranno il Belgio nella prima gara della Nations League 2024-25. Il Lazio ospiterà anche le finali giovanili dall'Under 18 all'Under 15 nell'estate del 2025.

GRUPPO E

Tre punti per il Belgio Tiele e KDB, Romania ko

Pietro Laporta

Il Belgio si rialza e riapre il discorso qualificazione. A Colonia i Diavoli Rossi riscattano la sconfitta contro la contro la Slovacchia e stendono la Romania per 2-0. La nazionale di Tedesco parte subito forte e sblocca il parziale dopo soli 2 minuti: solito lavoro sporco di Lukaku al centro dell'area e Tielemans sblocca la partita. La voglia di riscatto messa in campo è tanta e il primo tempo è un assolo, con Lukebakio protagonista.

Lo stesso copione sembra riproporsi nella ripresa, quando dopo un buon avvio della Romania è il solito Lukaku che si vede annullato un gol per fuorigioco, il terzo in due partite dall'inizio della competizione. La Romania scampato il pericolo riprende coraggio e si affida a Mihaila e al talentino del Parma Dennis Man per trovare il gol del pari. A undici minuti dalla fine De Bruyne approfitta di una disattenzione della difesa avversaria su un rinvio di Casteels e trafigge Nita per il gol del 2-0.

A quel punto la Romania alza bandiera bianca e il Belgio rischia di dilagare, con Trossard che si mette in proprio con un'accelerazione sorprendente che lo proietta davanti al portiere, sbagliando però l'appoggio per Lukaku. Con il fischio finale dell'arbitro, è tutto rimescolato nel gruppo E, con tutte le squadre a 3 punti ad una giornata dal termine della fase a gironi. ■

GRUPPO A — 2ª GIORNATA

BELGIO	ROMANIA
2	0

Reti: 2' Tielemans (B), 79' De Bruyne (B)
Arbitro: Szymon Marciniak (BEL)
Note: Lukebakio (B), Bancu (R), Marin (R)

Kevin De Bruyne, 32 anni, capitano e centrocampista del Belgio GETTY IMAGES

GRUPPO F

Schick ferma la Georgia: pari con Rep. Ceca

Sergio Carloni

Non arriva la prima vittoria per Georgia e Repubblica Ceca. Nella seconda giornata del gruppo F Schick risponde a Mikautadze, fissando il punteggio sull'1-1 e rendendo più difficile l'avventura delle due nazionali a Euro 2024.

La squadra di Hasek si spinge subito in avanti. E al 24', un po' per caso, Hlozek segna dopo un rimpallo col portiere. L'arbitro ravvisa però un tocco di mano e annulla la rete. Rete che poi arriva, ma dall'altra parte del campo: al 2' di recupero viene punito un fallo in area (sempre col braccio) e Mikautadze, dal dischetto, non sbaglia. Ci pensa l'ex Roma a pareggiare i conti al 59'. Non è l'ultima occasione: i cechi si avvicinano al 2-1, senza trovarlo. Entrambe le squadre si trovano ora a un punto in classifica. ■

Patrik Schick, 28 anni GETTY IMAGES

GRUPPO F — 2ª GIORNATA

GEORGIA	REP. CECA
1	1

Reti: 49' pt Mikautadze (rig) (G), 14' st Schick (R)
Arbitro: Siebert (GER)
Note: Ammoniti: Coufal (R), Kashia (G), Provod (R), Jurasek (R), Holes (R), Soucek (R), Gvelesiani (G), Mekvabishvili (G)

In breve

PREMIER LEAGUE

Chelsea, arriva Estevao per 60 milioni di euro

■ Colpo in prospettiva per il Chelsea. La squadra londinese, desiderosa di rialzasi dopo le ultime, deludenti stagioni, ha infatti ufficializzato l'acquisto di Estevao Willian, attaccante classe 2007 in forza al Palmeiras, che si unirà agli inglesi da giugno 2025. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 60 milioni di euro.

SERIE A

Torino, Juric saluta: «Vi auguro il meglio»

■ Dopo l'ufficializzazione dell'addio con l'arrivo di Vanoli in casa Torino, l'ormai ex tecnico Ivan Juric ha salutato i tifosi granata: «Un abbraccio a tutto il mondo Torino, insieme abbiamo pianto e gioito, abbiamo litigato e ci siamo voluti bene. Lascio un Toro di belle speranze e pieno di ragazzi che sono il mio orgoglio più grande, vi auguro il meglio».

LIGA

Nacho va in Arabia Il Real saluta il capitano

■ Impegnato attualmente con la Spagna ad euro2024, il difensore Nacho Fernandez si appresta a vivere un'estate movientata. Oltre al torneo continentale, che lo vedrà impegnato almeno fino agli ottavi di finale, il classe 1990 lascerà dopo 23 anni il Real Madrid, club di cui era diventato capitano quest'anno, e il calcio europeo. Con il contratto in scadenza a fine giugno, lo spagnolo si trasferirà infatti all'Al Qadsiah club saudita con cui ha già effettuato la prima parte delle visite mediche.

JUVENTUS

Danilo: «Ho lottato contro la depressione»

■ Intervenuto al "The players tribune", il capitano della Juventus Danilo ha dichiarato: «Durante la mia prima stagione al Real Madrid ho combattuto contro la depressione».

Psg, Mbappè vuole 100 milioni di arretrati

■ Stando a quanto riportato da L'Equipe, Kylian Mbappé ha notificato al Paris Saint-Germain una richiesta formale per ottenere stipendi arretrati dall'ammontare di 100 milioni di euro. Tra i soldi richiesti e non ricevuti ancora dall'attaccante francese, passato ora in forza al Real Madrid, c'è anche il premio fedeltà pattuito con l'ultimo rinnovo firmato ormai nel 2022, prima di approdare in Spagna. Non è escluso, sempre secondo il quotidiano, che Mbappé sia pronto ad avviare una causa contro la sua ex squadra.

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

Luiz è della Juve: entro martedì le visite. Walace lascia Udine

Dopo giorni, per non dire settimane, di trattativa, Douglas Luiz sarà un nuovo giocatore della Juventus. L'Aston Villa ha accettato uno scambio, accompagnato da un conguaglio economico: Barrenechea e Iling-Junior faranno il percorso inverso del calciatore brasiliano; poi altri (circa) 30 milioni di euro, bonus inclusi, a completare l'affare. Affare che avrà un costo totale di 50 milioni di euro. Il calciatore si trova in ritiro con la sua nazionale per la Copa America e tra domani e lunedì svolgerà le visite mediche per conto della Juventus direttamente dal Brasile.

Dalla Germania rimbalzano

30 MILIONI E DUE GIOVANI PER ARRIVARE AL CLASSE 1998. AL BAYERN PIACE CALHANOGLU, INCEDIBILE

Douglas Luiz, 26 anni, in forza all'Aston Villa dal 2019 GETTY IMAGES

intanto voci non troppo rassicuranti per l'Inter. Hakan Calhanoglu piace al Bayern Monaco. I nerazzurri, però, non prendono minimamente in considerazione la cessione del loro centrocampista. E per quanto riguarda il centrocampo, la Lazio resta interessata fortemente a Lazar Samardzic, vicinissimo a trasferirsi, nell'ultima sessione estiva del calciomercato, proprio all'Inter.

Tempo di cessioni, invece, in casa Udinese. Walace si prepara infatti a lasciare la maglia bianconera dopo cinque anni: nella giornata di ieri il direttore sportivo del Cruzeiro si è diretto a Milano per trattare, ottenendo l'accordo per il trasferimento. Ai friulani andranno 8 milioni di parte fissa più altri 2 di bonus. In entrata, il sogno resta il ritorno di Alexis Sanchez, in uscita dall'Inter. Ma l'attaccante cileno dovrà abbassare sensibilmente il suo ingaggio per permetterlo. E iniziano a pensare ai primi colpi anche le neo-promosse. In particolare resta attivo il Venezia, che ha recentemente salutato Vanoli per far spazio a Di Francesco in panchina: Yeboah del Genoa resta un calciatore apprezzato per il reparto avanzato e anche il Verona osserva attentamente la situazione. ■

SC

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c)

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Martinez (Genoa, p), Jorgensen (Villarreal, p), Topalovic (Domzale, c), Ndoye (Bologna, a), Cash (Aston Villa, d), Tessmann (Venezia, c), Leoni (Sampdoria, d), Bento (Atletico Paranaense, p)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (3-5-2)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p)

CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a)

TRATTATIVE
Douglas Luiz (Aston Villa, c), Greenwood (Manchester United, a), Thuram (Nizza, c), Holm (Spezia, d), Calafiori (Bologna, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a)

CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a)

TRATTATIVE
Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Noslin (Verona, a), Stengs (Feyenoord, c), Holm (Spezia, d), Samardzic (Udinese, c), Cambiaghi (Atalanta, a), Bazdar (Partizan Belgrado, a), Mitaj (Lokomotiv Mosca, d)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a)

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Gaspar (Estrella, d), Segre (Palermo, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c)

TRATTATIVE
Zirkzee (Bologna, a), Cash (Aston Villa, d), Emerson Palmieri (West Ham, d), Fofana (Monaco, c), Dovbyk (Girona, a), Emerson Royal (Tottenham, d), Depay (Atletico Madrid, a), Diogo Leite (Union Berlino, d), Irié (Digione, a)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a)

CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p)

TRATTATIVE
Zortea (Atalanta, d), Audero (Sampdoria, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
-

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Hermoso (Atletico Madrid, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Circati (Parma, d), Buongiorno (Torino, d), Lukaku (Chelsea, a), Dovbyk (Girona, a), Spinazzola (Roma, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d)

CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c)

TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tessmann (Venezia, c), Cambiaghi (Atalanta, a), Tutino (Cosenza, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
-

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Okoye (Udinese, p), Leoni (Sampdoria, d)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
-

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (4-3-3)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d)

CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c)

TRATTATIVE
Yeboah (Genoa, a), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ferrari (Sassuolo, d), Stankovic (Inter, p), Oristanio (Inter, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
-

TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a)

I VOSTRI MESSAGGI

«ZALE DEVE GIOCARE TANTO» «BIG ROM È PERFETTO PER NOI»

«Il contratto di De Rossi?»
Ma è possibile che la società non abbia ancora ufficializzato il contratto di De Rossi? Che cosa sta aspettando?
JACOPO MOTTI

«Ha bisogno di continuità»
Zalewski deve fare secondo me almeno un anno in una squadra meno blasonata, tipo Torino. Ha bisogno di un allenatore che gli dia continuità e di giocare tanto per capire effettivamente qual è il suo ruolo, un po' come Calafiori. A fronte di offerte importanti lo cederei. Bove invece mi sembra un giocatore fatto e definito e lo terrei.
PAOLO UNGARI

«Bisogna alzare il livello»
Nella Roma stanno bene giocatori come Zalewski. Ma se vuoi alzare il livello e arrivare quarto devi puntare ad altro. Poi esplodono da un'altra parte come è tipico per la Roma... Certo è che Zalewski ormai sono 2-3 anni che sta con noi. Non ha senso mandare via lui dopo che hai aspettato anni e invece mandi via Calafiori con uno schiocco di dita. Considerando che Riccardo per me era molto forte e poteva crescere molto bene qui a Roma...
DAMIANO PROIETTI

«Gli auguro il meglio»
Mi dispiace per Belotti. Secondo me è stato bravo ad accettare l'offerta del Como, perché se fosse rimasto a Roma, sarebbero piovuti tantissimi insulti su di lui da parte dei tifosi. Ormai era ovvio per tutti che non fosse adatto al gioco della squadra di De Rossi, però spero lo stesso che nel Como trovi più spazio. Anche perché in una neopromossa è sempre fondamentale avere un titolare di riferimento e di esperienza.
ALESSANDRO ZANNINI

«Manca la materia prima»
DDR è il faro di questa squadra. Il ruolo di allenatore gli si addice perfettamente, l'unico problema purtroppo è la mancanza di giocatori efficienti o che comunque non siano adatti solo a stare in panchina come riserva, perché di quelli che abbiamo io ne farei giocare pochi titolari. Con quelli che abbiamo ora può venire qualsiasi allenatore, anche il più forte del mondo, ma non cambierebbe nulla. Manca la materia prima.
NICOLAS PAONE

IL POST
Il tesoro della Francia
«N'Golo Kanté ha collezionato più presenze, in tornei importanti come gli Europei e i Mondiali senza perdere, di ogni altro suo connazionale, con la Francia imbattuta nelle 17 partite giocate»
OptaJoe

«Quanto mi piaceva...»
Quanto mi piaceva Lukaku con la nostra maglia addosso, gli stava divinamente. Avrei voluto continuare a vederlo giocare qui nella Roma, magari con attorno a lui una squadra ancora più forte.
CLAUDIO BATISTUTA LEONARDO

«Lasciateli lavorare!»
Stiamo diventando la tifoseria più lamentosa d'Italia. Invece di criticare in continuazione, lasciate lavorare la Roma che ha molto da fare in questo mercato!
LUCA MASSIMILIANO STERZA

«Scelta ardua»
Su Zalewski è veramente una scelta ardua. Abbiamo mandato via Scamacca ed è diventato Campione d'Europa. Abbiamo mandato via Calafiori e il prossimo anno giocherà la Champions con la Juve. Abbiamo mandato via Frattesi e ha vinto il campionato con l'Inter.
CLAUDIO CARAMADRE

«Meritavi quello scudetto»
Caro mister Ranieri, quanto avresti meritato quello scudetto... Sei un grande!
UMBERTO UMBY

«5 milioni di plusvalenza»
Con Fabregas, credo che Belotti farà benissimo in un'eccellente e ricca società... E poi saranno 5 milioni di plusvalenza per noi.
PIERPAOLO RICCI

«Volevano 60 milioni...»
Ceduto al Como per 5 milioni... E pensare che il Torino voleva 60 milioni per Belotti tre anni fa!
LUCA PLACIDI

«Quanti ne vogliamo?»
Ma quanti attaccanti devono venire a giocare da noi con tutti questi nomi che circolano?
NICOLA D'ANTUONO

«Non si devono svendere»
Solo l'Inter ha fatto già due acquisti. Ma per noi se non cediamo, se non ci liberiamo di qualche ingaggio e, soprattutto, se svendiamo i nostri calciatori, la vedo dura. Così non riusciremo a fare un ottimo mercato. Staremo a vedere.
LUIGI CONVERSO

«Giocate e date tutto»
Diciamo che alcune affermazioni vanno tenute per sé. Giocate a calcio e date tutto, azzurri!
SIMONE VENTURI

IL POST
Sette numero perfetto
«Cristiano Ronaldo ha realizzato sette assist in 27 presenze nelle fasi finali degli Europei, diventando il giocatore con più assist nel torneo almeno dal 1968 (Karel Poborský ne conta sei)»

Greggi celebra il matrimonio tra Serturini e la sua compagna

Il ricordo di Giacomo Losi condiviso dal figlio Roberto su Facebook

#ROMANISTAGRAM

La Roma pubblica un video di apprezzamento per Paredes

Claudio Ranieri al concerto di Antonello Venditti alle terme di Caracalla a cantare "Grazie Roma"

Kumbulla si prepara alla partita tra l'Albania e la Spagna

La Roma Femminile condivide un video del gol di Giacinti contro la Fiorentina in Coppa Italia

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista

NUOTO

LAMBERTI DA RECORD QUADARELLA GIÀ VOLA

Al Foro Italico 2ª giornata del "Settecolli" Alla romana e romanista l'oro negli 800

Luca Pelosi

Michele Lamberti è l'uomo copertina della seconda giornata del Trofeo Settecolli al Foro Italico. Davanti agli occhi di papà Giorgio, ex primatista del mondo nei 200 stile libero, Michele eguaglia il record italiano nei 50 dorso battendo chi lo deteneva da solo, cioè Thomas Ceccon. 24"40 il tempo. Michele e Thomas escono dall'acqua ridendo e scherzando tra di loro. «Eguagliare il record di Thomas è motivo d'orgoglio - sottolinea Lamberti junior - era importante in questa occasione dimostrare di aver fatto passi avanti in vasca lunga e mi sembra di averne fatti». Gli fa eco il 23enne di Schio che non si demoralizza assolutamente: «Michele se lo meritava. Ha una delle migliori partenze al mondo nei 50 e la sua vittoria è meritatissima. Sono soddisfatto del mio tempo che è già consistente».

Sorpresa nei 200 farfalla con Giacomo Carini, che vince con un formidabile 1'54"34 che gli apre le porte dei Giochi. «Stavo lavorando a questo risultato da anni e pensavo che non sarei mai riuscito a scendere sotto l'1'55" - racconta Carini - il nostro sport è fatto di tante piccole sensazioni e quando diventano grandi capitano cose straordinarie come questa. Grazie anche allo Stadio del Nuoto perché è magico gareggiare qui, con questo pubblico».

Alessandro Miressi vince i 100 stile libero in 48"06 con il solito ritorno sensazionale in 24"92, che gli consente di mettersi alle spalle il britannico Matthew Richards (48"45) e il brasiliano Guilherme Santos (48"40). Arrivano importanti conferme sui 50 rana sia da Benedetta Pilato sia da Niccolò Martinenghi, mentre chi esalta il pubblico di Roma è Simona Quadarella sugli 800. La romana e romanista vince con il record della manifestazione in 8'18"95 che cancella l'8'20"70 siglato nel 2008 da Alessia Filippi, precedendo le tedesche Isabel Marie Gose in 8'19"20 e Leonie Maertens in 8'27"92. «Non mi aspettavo questo tempo, perché mi sentivo stanca dopo i 1500 - spiega Quadarella - la presenza della Gose accanto a me, lei è più ottocentista, mi ha aiutata ad essere più veloce. Alla fine 8'18" non è malissimo».

IL BRESCIANO EGUAGLIA IL PRIMATO NAZIONALE DEI 50 DORSO. MIRESSI VITTORIOSO NEI 100 STILE LIBERO

Negli 800 stile libero maschili brilla un bravissimo Luca De Tullio superato solamente dal tedesco Lukas Maertens in 7'43"52 ma che batte l'irlandese e campione del mondo Daniel Wiffen terzo in 7'46"83. Ottima Sara Franceschi nei 400 misti, nei 100 farfalla esplode la stella della svedese Louise Hansson, mentre nei 100 stile libero, sempre a proposito di Svezia, Sarah Sjostroem si conferma inossidabile campionessa. E oggi si torna in vasca. ■

Simona Quadarella ieri in vasca dopo aver vinto l'oro negli 800 stile al Settecolli FOTO DI ANDREA STACCIOLI / DBM